



Università
Ca' Foscari
Venezia



CLASSICI CONTRO
BELLEZZA VICENZA

2

LA PAROLA AI CITTADINI

TEATRO OLIMPICO

Venerdì 12 aprile 2013, ore 20.30

LUIGI SPINA (Università Federico II Napoli)

S'io fossi il logos

NICOLETTA POLLA-MATTIOT (Accademia del Silenzio, Anghiari)

La bellezza del silenzio

CARMINE CATENACCI (Università di Chieti-Pescara)

Kalòs kai agathòs: bellezza ed etica nella polis

DIALOGO CON LESBIA. UN'INTERVISTA IMPOSSIBILE

Testo e Performance di TIZIANO SCARPA,

con ANNA ZAGO (Theama Teatro) nel ruolo di Lesbica

Un anno dopo, i Classici Contro tornano sulla scena mozzafiato del Teatro Olimpico: continuità di un'idea che è nata per questo spazio utopico e che in questo teatro cresce. Venerdì 12 aprile, alle 20.30 si apre un intreccio di discorsi sulle parole dei cittadini. La bellezza conquista lo sguardo e allarga il cuore, ma anche e soprattutto dà dignità al cuore e rende limpido lo sguardo. È tempo di parlare della *bella* parola dei cittadini, nel tempo in cui abbiamo sentito slogan e ingiurie. La parola *bella* è quella che fa buona la politica e la vita collettiva: si snoderà attraverso un filo sottile di una riflessione ad alta voce, coinvolgente e leggera, sul *logos*, su questa straordinaria arma che ancora è possibile e quasi doveroso gestire per presentarsi, conoscersi, dialogare, confrontarsi, rendersi comprensibili gli uni agli altri.

Luigi Spina, che ha insegnato alla Federico II di Napoli e all'Università di Strasburgo, attraverserà, col suo *S'io fossi logos*, gli spazi e le voci della *polis*. Ci rivela così i desideri nascosti di un aspirante oratore. Voler controllare il mondo con l'*ethos*. Infiammare gli animi degli ascoltatori col *pathos*. Aspirare alla struttura perfetta del suo discorso e del suo argomentare: è il *logos*, che sta in principio e può ardere il mondo come il *foco* di Cecco Angiolieri. E tenterà di rispondere in qualche modo ai nostri dubbi sulle parole di oggi...

Ma si può parlare dell'opposto della parola, della bellezza del silenzio che qualche volta desidereremmo. Un segno di saggezza. Lo spiegherà, tra la fiaba e il mito, la giornalista Nicoletta Polla-Mattiot che ha fondato l'Accademia del Silenzio nel borgo di Anghiari tra le colline toscane: «Sono Tacita Muta. Sono senza lingua, ma saprò parlare al vostro cuore. Se chiudete la bocca, vi rivelo un mistero, degno di Eleusi: in un mondo di falsi movimenti e falsi suoni, la bellezza del silenzio è l'attesa che mette radici».



Giunge al cuore della discussione Carmine Catenacci, grecista dell'Università di Chieti: «Bello e valente» è un noto slogan dell'etica greca. Bellezza ed etica appaiono complementari, quasi l'una necessaria all'altra. Ma quali caratteri fisici rendono bella la persona? Quali comportamenti sono morali, ovvero valutati come positivi dalla comunità? L'eroe omerico vive nella bellezza del successo. Nei versi di Saffo 'la bella' come di Simonide 'il brutto' sino al teatro dell'Atene democratica, il nesso di valore tra aspetto fisico, principi etici e rango sociale prende corpo in forme diverse, non prive di sorprese. Se in principio v'è l'ideale, impariamo a fare i conti con noi stessi, a cercare quei valori che ci doneranno la bellezza proprio quando non la troviamo.

Ma in questa ricerca si ritorna, nella conclusione, alla prima bellezza dell'eros e del desiderio con la *performance* di un Tiziano Scarpa-Catullo con la sua intervista impossibile all'irraggiungibile di Lesbia.



CLASSICI CONTRO

Progetto a cura di

Alberto Camerotto e Filippomaria Pontani

UNIVERSITÀ CA' FOSCARI VENEZIA

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI - DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E BENI CULTURALI

ASSOCIAZIONE ITALIANA DI CULTURA CLASSICA VENEZIA

CENTRO DI STUDI "ANTROPOLOGIA E MONDO ANTICO" - UNIVERSITÀ DI SIENA

COMUNE DI VICENZA ASSESSORATO ALLA CULTURA

LICEO CLASSICO ANTONIO PIGAFETTA VICENZA

GALLERIE D'ITALIA - PALAZZO LEONI MONTANARI

Informazioni:

<http://lettere2.unive.it/flgreca/aicc.htm>